

Non firmiamo cambiali in bianco... le accettiamo soltanto!



Roma, 20 ottobre 2006

Oggi, nell'ambito dello sciopero nazionale del Pubblico Impiego, i lavoratori delle Agenzie Fiscali hanno dato vita ad un presidio al Ministero dell'Economia e Finanze in piazza Mastai per protestare contro la legge Finanziaria che, anziché investire nella Pubblica Amministrazione, continua la politica di smantellamento e privatizzazione sperimentata negli ultimi anni e che, nello specifico, colpisce i lavoratori del fisco con il rilancio del processo di decentramento delle funzioni catastali ai comuni e con una nuova ristrutturazione delle Agenzie.

Una delegazione è stata ricevuta dal dott. Sernicola, capo della segreteria del viceministro Visco che ha ricevuto, in vece del ministro, le proposte di emendamento alla legge finanziaria sul decentramento catasti elaborate da RdB/CUB.

Il dott. Sernicola, in primo luogo, ha tenuto a dichiarare risolto l'errore della presentazione di un emendamento governativo teso ad eliminare le risorse del "comma 165" dall'alimentazione dei fondi per il salario accessorio e a rassicurarci dello "sdoganamento" del decreto di assegnazione ai lavoratori dei fondi relativi al 2005.

Abbiamo poi richiesto quali fossero le intenzioni del governo in merito all'art.15 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, già in vigore, che prevede l'emanazione entro sei mesi del regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per procedere al riordino delle Agenzie Fiscali e dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato anche mediante **"fusione, soppressione, trasformazione e liquidazione di enti ed organismi"**.

La risposta è stata precisa: questo governo non ha intenzione di depotenziare le Agenzie Fiscali.

Per quanto riguarda l'Agenzia del Territorio ci sono state fornite notizie che potrebbero apparire rassicuranti: l'Agenzia del Territorio dovrebbe mantenere la funzione di controllo e i comuni dovrebbero esserne il braccio operativo, almeno per il 2007 che si caratterizza sempre più come un anno di sperimentazione.

Alla rivendicazione di stabilizzazione dei LTD dell'Agenzia del Territorio la risposta è stata che è nel programma di questa finanziaria il loro consolidamento.

Noi crediamo che i governi si giudichino dai fatti: oggi quello che leggiamo sulla finanziaria e sul decreto legge collegato non ci tranquillizza e non basteranno certo risposte parziali a rassicurarci.....

... quindi, niente cambiali in bianco

Il prossimo appuntamento è per lo Sciopero Generale del 17 novembre